

Delibera n. **38/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/03/2014**

pag. 1/3

OGGETTO: Programmazione delle Università 2013 - 2015.			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 38/2014	Prot. n. 7812	UOR: Direttore Generale

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Tonino PENCARELLI	X			
Massimo BERLONI	X				Vilberto STOCCHI	X			
Vittorio LIVI	X				Mary Cruz BRAGA	X			
Tiziana PRIMORI				X	Veronica GNAGNARELLA				X
Massimo BALDACCI				X	Chiara SISTI	X			
Bonita CLERI	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott. Vincenzo GALASSO, Presidente	X		
Dott.ssa Gerardina MAIORANO	X		
Rag. Daniela SILVESTRINI	X		

L'art. 1-ter del Decreto Legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43 prevede che le Università, anche al fine di perseguire efficienza e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno, adottano programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con Decreto del MIUR, sentiti la Conferenza dei Rettori delle Università italiane, il Consiglio Universitario nazionale e il Consiglio nazionale degli studenti universitari.

I predetti programmi individuano in particolare le seguenti linee generali di indirizzo che rappresentano degli indicatori per aree di attività, con lo scopo di indirizzare tutte le Università ad adottare gli stessi principi:

- i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere;*
- il programma di sviluppo della ricerca scientifica;*
- le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;*
- i programmi di internazionalizzazione;*
- il fabbisogno di personale docente e non docente a tempo sia determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità.*

Il Decreto Ministeriale n. 827 del 15 ottobre 2013 fissa le linee generali di indirizzo e gli obiettivi della programmazione delle Università per il triennio 2013 - 2015 ai fini di incentivare la programmazione autonoma delle Università, anche in raccordo con gli Enti Pubblici di ricerca nei diversi territori, e la capacità di conseguimento e di consolidamento dei relativi risultati.

L'art. 2 del D. M. n. 827 fissa gli obiettivi del sistema identificandoli in:

- Promozione della qualità del sistema universitario;*
- Dimensionamento sostenibile del sistema universitario.*

Il raggiungimento di ciascun obiettivo passa per la realizzazione delle seguenti azioni:

- Promozione della qualità del sistema universitario;*

Delibera n. **38/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/03/2014**

pag. 2/3

I. Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti:

- a) azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro;
- b) dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti;
- c) formazione a distanza erogata dalle Università non telematiche;
- d) verifica dell'adeguatezza degli standard qualitativi delle università telematiche.

II. Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione:

- a) Programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra università ed enti di ricerca;
- b) reclutamento di studiosi e docenti attivi all'estero;
- c) attrazione di studenti stranieri;
- d) potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo;
- e) potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.

III. Incentivazione della qualità delle procedure di reclutamento del personale accademico anche al fine di incrementare la quota minima del 20% delle assunzioni di professori provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede chiamante, prevedendo nel regolamento di ateneo l'applicazione uniforme delle seguenti misure:

- a) presenza maggioritaria nelle commissioni di selezione di cui agli articoli 18 e 24 della legge 240/2010 di docenti esterni all'ateneo, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale;
- b) presenza, almeno nelle commissioni di selezione dei professori ordinari di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, di almeno uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in università o centri di ricerca di un Paese OCSE.

b) Dimensionamento sostenibile del sistema universitario

I. Realizzazione di fusioni tra due o più università.

II. Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale, con le seguenti caratteristiche, ferme restando l'autonomia scientifica e gestionale dei federati nel quadro delle risorse attribuite:

- a) unico Consiglio di amministrazione con unico Presidente;
- b) unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca.

III. Riassetto dell'offerta formativa da realizzarsi attraverso uno o più dei seguenti interventi:

- a) accorpamento o eliminazione di corsi di laurea e di laurea magistrale su base regionale, macroregionale o nazionale in funzione della domanda, della sostenibilità e degli sbocchi occupazionali;
- b) riduzione del numero di corsi di laurea e di laurea magistrale attivati presso sedi universitarie decentrate non sorretti da adeguati standard di sostenibilità finanziaria, numerosità di studenti, requisiti di docenza, delle infrastrutture e di qualità della didattica e della ricerca;
- c) trasformazione o soppressione di corsi di laurea con contestuale attivazione di corsi ITS (Istruzione tecnica superiore) affini.

Delibera n. **38/2014** del Consiglio di Amministrazione del **26/03/2014**

pag. 3/3

In data 14 febbraio 2014 con D.M. n. 104 sono stati definiti gli indicatori e i parametri per il monitoraggio e la valutazione della programmazione triennale 2013- 2015 delle Università e con Decreto Direttoriale n. 444 sono state individuate le modalità telematiche di presentazione dei progetti da parte degli Atenei.

Viene presentato al Consiglio di Amministrazione il piano programmatico redatto in base alle Direttive del Magnifico Rettore in collaborazione fra i Prorettori, per quanto di competenza, e la Direzione Generale. Esso riporta lo stato dell'arte, le azioni intraprese e che si intende intraprendere, gli obiettivi da perseguire per ogni azione proposta e l'ammontare di risorse finanziarie richieste.

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sul suddetto documento nella seduta del 25 marzo 2014.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;
- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”
- visto l'art. 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il D.M. 15 ottobre 2013 n. 827 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013 – 2015”;
- visto il D.M. 14 febbraio 2014 n. 104 “Indicatori e parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle Università 2013-2015”;
- visto il Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 444 del 14 febbraio 2014;
- visto il verbale dell'incontro del Tavolo di consultazione dell'Ateneo con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, in data 25 marzo 2014;
- vista la delibera del Senato Accademico n. 34 del 25 marzo 2014;
- sentito il Direttore Generale;
- all'unanimità;

delibera

di approvare il documento “Programmazione delle Università per il triennio 2013 – 2015”, composto da una parte introduttiva generale ed una concernente le azioni, gli obiettivi e le linee di intervento, nel testo allegato.

n. 1 Allegato